

CUORE DI-SEGNI E SUONI

- SENTIME BONA ZENTE (Italia; Venezia)

La denuncia di un amore tradito.

"Vigliacco di un Lisandro, hai il cuore di un leone..."

- AGHE BENEDETTE (Italia; Carnia)

Canto di emigrazione.

"Il mio cuore mi dice di non andare laggiù."

- ADDIO MORETTIN (Italia; Piemonte)

Canto di lavoro delle mondine che tornano a casa dai loro affetti, più stabili dei precari amori piemontesi.

"E t'amerò, nel cuor sospirerò, ma io per te morire no, no, no!"

- E TE SYTE BUKURAIIME (Italia; Calabria)

Canto d'amore in lingua arbëreshë.

"Sei bellissima agli occhi miei. Mentre coglievo le arance incontrai il mio amore.

Quando passeggi sulla strada mi fai girare, fischietti e così ferisci il mio cuore."

- BELLE QUI TIENS MA VIE (Francia)

Pavana del XVI sec. che celebra l'amore cortese.

"La tua bellezza e la tua grazia hanno riempito il mio cuore di un amoroso ardore."

- POVERE FILANDINE (Italia; Venezia)

Le filandine veneziane protestano per le loro pessime condizioni di lavoro.

"Che gli venga un accidente sulla punta del cuore."

- IAN DE MIRONNAI (Italia; Sardegna)

Il cammino di una donna diretta a Nora, in provincia di Cagliari.

"Non posso stare senza vedere il cuore mio."

- SJOBS SIQVARULI (Georgia; Guria)

"L'amore non deve rimanere nascosto. Da quando ti sono accanto la mia anima è in tumulto.

Quale male tormenta i nostri cuori?"

- LA RONDINELLA (Italia; Salento)

Stornelli d'amore salentini.

"Vorrei donarti il mio cuore perché non mi importa di rimanere senza."

- NO MI GIAMEDAS MARIA (italia; Sardegna)

La vergine Maria esprime la sua passione ai piedi della croce.

"Giace morto e freddo il mio cuore, l'anima mia."

- AKA SI REKISHO (Georgia; Samegrelo)

"Nel mio cuore ci sei solo tu, mio diamante.

Non appena penso a te inizio a piangere."

- LEI MI VOLEVA BENE (Italia; Quattro province; AL, GE, PV, PC)

Le diverse prospettive di un incontro amoroso.

"C'è un'acqua fresca e bella che mi rinfresca il cuore."

- LA TORTA (Francia; Guascogna)

Canto a ballo che narra le avventure galanti di una fanciulla zoppa.

"Il suo cuore batte, gaio."

- QUANNO NASCETTE NINNO (Italia; Campania)

Celebre brano natalizio composto da S. Alfonso Maria De Liguori nel 1754.

"Chi dormiva sentiva, dalla gioia, il cuore balzargli in petto."

- DIDI KHNIDAN GAGITSANI (Georgia; Guria)

"Chi ti ha cresciuto così bella? Tanta bellezza mi ferisce il cuore."

- PIGGHIU MI CANTU (Italia; Calabria)

Canto di sdegno e d'amore ferito.

"Canto perché il mio cuore è morto."

- CINQUECENTO CATENELLE D'ORO (Italia; Toscana)

Canto nuziale del XVI/XVII sec.

"E cinquecento catenelle d'oro hanno legato il tuo cuore al mio."



CUORE DI-SEGNI E SUONI

“CUORE” nasce dalle voci di D’AltroCanto Duo. Esplorando il grande repertorio di canti di tradizione orale raccolto nel tempo, una parola ed un tema ci vengono incontro, quasi chiedendo di avere voce: quante volte la parola “cuore” risuona fra le parole di questi brani che raccontano storie, incarnano sentimenti, disegnano suggestioni? Quante volte nella nostra lingua la parola “cuore” si rivela polisemica e si fa espressione dei più diversi modi di sentire umani attraverso detti e proverbi? Ecco “al cuor non si comanda” o “col cuore in gola”, “un tuffo al cuore”, “occhio non vede e cuore non duole”, “cuor contento il ciel l’aiuta”...

Da qui nasce l’idea di un’antologia di canti, a noi particolarmente cari, che contengano tutti la parola “cuore”: per scoprire che “cuore” fa rima non solo con “amore”, come solitamente si pensa, ma anche con ardore, con terrore, con dolore, con calore, con errore, con rigore, con orrore... Come il cuore si fa portatore di innumerevoli diverse istanze, così i canti e le voci traducono questa umanità multiforme in racconti ed espressioni che ci sono state trasmesse dalla tradizione popolare e che si trasfigurano in tempi moderni, attraverso la nostra sensibilità e personale interpretazione.

Dall’incontro con la pittrice ed action painter Emanuela Scotti “Cuore: di-segni e suoni” assume nuove sfumature cromatiche, dando vita ad un live intenso e delicato. Attraverso la pittura, il respiro si trasforma in colore, il canto in immagine.

D’ALTROCANTO DUO nasce nel 2008 a Padova ed è un duo vocale attivo da oltre dieci anni con progetti di studio e di riproposta del canto di tradizione orale italiano, europeo e del mondo. Interpreti ad ampio raggio, il loro repertorio spazia dai canti da ascolto al canto a ballo e l’intensità delle loro esecuzioni ha alle spalle una grande ricerca, spesso a partire dalla trasmissione dei canti a viva voce. Curano personalmente arrangiamenti e armonizzazioni nel rispetto della tradizione musicale di provenienza ma con lo sguardo rivolto al presente, atualizzandone i contenuti storico-culturali e trasmettendone la sensibilità.

EMANUELA SCOTTI pittrice, performer, didatta, si occupa di creatività da oltre vent’anni. La sua ricerca parte dal colore: sfumature, contrasti, tinte intense e tenui sono alla base della filosofia creativa che anima il suo esplorare. Ricerca e pratica la relazione tra il colore, il suono e il movimento. Ha sperimentato svariati processi espressivi per poi trovare nella pittura d’azione istintiva e strettamente legata alla gestualità, la via più indicata per veicolare in modo sincero le proprie emozioni. Un’artista poliedrica che ha all’attivo numerosi progetti e collaborazioni musicali mentre parallelamente prosegue l’attività didattica.

CUORE

DI-SEGNI e SUONI

concerto live per voci e pittura in scena

un progetto a cura di

D’AltroCanto Duo

(Elida Bellon e Giulia Prete)

con Emanuela Scotti

Un’antologia di brani di tradizione orale da paesi vicini e lontani, che esplorano luci ed ombre del cuore umano.

Un live dove la materia pittorica trasforma il canto in immagine coinvolgendo tutti i sensi.

Contatti:

ilduo.daltrocanto@gmail.com

Facebook: D’AltroCanto Duo

